

**Liceo “Jacopone da Todi”
Largo Martino I 1 – 06059 Todi (PG)**



**Programma finale per la disciplina
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

classe 2 A C
a.s. 2024/2025

CONTENUTI

IL LINGUAGGIO POETICO

Struttura grafica del testo poetico; il rilievo del significante

La metrica, la misura del verso e la sua scansione; fenomeni di sinalefe/dialefe, sineresi/dieresi; l'accento ritmico

Versi fondamentali della poesia italiana e rispettivi schemi di accento ritmico; la cesura; l'enjambement; la rima.

Principali componenti poetici della tradizione poetica italiana

Principali figure retoriche dell'ordine

Figure retoriche di significato

Denotazione e connotazione, parole chiave, campi semantici

- La poesia lirica

G.Gozzano, La più bella

F. Petrarca, Solo et pensoso, Zefiro torna e il bel tempo rimena

T.Tasso, Qual rugiada o qual pianto

G. D'Annunzio, *Alcyone*, La sabbia del tempo

U. Foscolo, Alla sera

G.Caproni, Donna che apre riviere

F.T. Marinetti, Manifesto del Futurismo

G. Pascoli, *Myricae*, L'assioulo, *Canti di Castelvecchio*, Il gelsomino notturno

G. Ungaretti, *L'Allegria*, I fiumi; Commiato; Il porto sepolto

U. Saba, *Canzoniere*, Città vecchia, A mia moglie, Ritratto della mia bambina

C. Sbarbaro, Padre, anche se tu non fossi il mio

Dante Alighieri, Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io

Folgore da San Gimignano, *Sonetti dei mesi*, Gennaio

E. Montale, *Ossi di seppia*, Corno inglese, Meriggiare; *Le occasioni*, Non recidere, forbice, quel volto

- Il poema didascalico e la poesia "impegnata"

Lucrezio, *De rerum natura*, Elogio di Epicuro

E.Sanguineti, Ballata della guerra, *questo è il gatto con gli stivali

S.Quasimodo, Uomo del mio tempo

- La narrativa in versi

Goffredo di Strasburgo, *Tristano*, Tristano e Isotta bevono il filtro d'amore

NARRATIVA

Introduzione a Manzoni: formazione e produzione letteraria. Il concetto di '*historia*', di 'gente meccanica' protagonista dei fatti narrati; il contesto storico dominato dal male. Il problema della lingua e la necessità di una nuova 'dicitura'. Il problema della verifica storica, il 'frugar nelle memorie di quel tempo'. Analisi della sequenza descrittiva iniziale e dell'esordio narrativo (incontro di don Abbondio con i bravi), *excursus* sulle gride contro i bravi (passi scelti), l'intimidazione dei bravi.

Sequenze descrittive del primo capitolo relative ai tempi e al carattere di don Abbondio

Perpetua nella sequenza finale del I capitolo: caratteristiche del personaggio

Cap. II: analisi del personaggio (Renzo, Lucia) sulla base degli indizi e della presentazione diretta del narratore onnisciente.

Lettura del III capitolo: l'incontro di Renzo con Azzeccagarbugli; l'*exemplum* di fra Galdino (analisi dei temi –manipolazione della legge; carità–),

IV capitolo: fra Cristoforo: analisi del personaggio di fra Cristoforo, sulla base degli indizi, della presentazione diretta e dell'analessi del IV cap.

Capitolo V: analisi della sequenza iniziale e la sequenza descrittiva del palazzotto di don Rodrigo

Cap. VI: prima sequenza, lo scontro tra padre Cristoforo e don Rodrigo; gestione della narrazione di eventi contemporanei. I temi: la mediazione del servo e il concetto di 'provvidenza'

Cap. VII: significato della parola 'galantuomo' nel capitolo VII e in altri contesti come quello del dialogo tra Renzo e L'Azzeccagarbugli.

Cap. VIII: la similitudine sublimante/desublimante o caricaturale nella descrizione dei personaggi ("cespugli coperti di neve, sporgenti da un dirupo, al chiaro di luna", detto dei capelli di don Abbondio, e la descrizione della "barba

d'argento" di padre Cristoforo al chiaro di luna. Sequenza finale dell'"Addio ai monti": analisi dell'aggettivazione attribuita allo spazio rurale e cittadino; analisi del punto di vista.

Cap. IX: la presentazione indiretta del personaggio e la descrizione fisica della monaca di Monza. Il modello di educazione nel Seicento, il giudizio dell'autore.

Capitolo X, analisi delle sequenze principali.

Cap. XI: Renzo a Milano. Analisi del punto di vista di Renzo e quello dell'autore sui fatti (rivolta milanese per il pane).

Cap. XII, sequenza introduttiva sulle cause della rivolta. Lettura e analisi della seconda parte del cap. XII: l'assalto ai forni (giudizio dell'autore sulla rivolta di san Martino a Milano, che si ricava da affermazioni esplicite ma anche da espressioni metaforiche)

Capitolo XIII: la rappresentazione dei personaggi del popolo che agiscono contro l'autorità preposta all'annona, rappresentazione di Renzo, da una parte positiva per la sua natura 'pacifista', dall'altra negativa per l'ingenuità con cui valuta Ferrer e la realtà politica del suo tempo.

Cap. XIV: analisi dei punti essenziali del discorso che Renzo fa alla folla che ancora si attarda per le vie di Milano la sera dell'11 novembre 1628, e della posizione critica del narratore.

Cap. XVII: il passaggio attraverso il bosco fino all'Adda come 'prova' nel percorso di 'formazione' del personaggio.

Cap. XX: il castello dell'innominato (analisi delle caratteristiche del luogo che descrivono anche il personaggio)

Cap. XXI: Lucia e l'innominato; il voto; la notte dell'innominato.

Cap. XXVIII: "i frutti" della sommosa; il "ritratto doloroso" della Milano affamata; il "nuovo flagello" nell'autunno del 1629.

Cap.XXIII: contagio di don Rodrigo.

Cap. XXXIV: Renzo a Milano nel pieno della peste; Cecilia.

Cap.XXXV: il lazzeretto; don Rodrigo morente al lazzeretto

Cap.XXVI: lo scioglimento del voto

EPICA

Introduzione a Virgilio: il contesto politico-culturale. Le *Bucoliche*. Le *Georgiche*. L'*Eneide*. Enea e il fato.

Eneide I, vv.1-33 Proemio; vv. 81-156, 198-209, la tempesta e l'approdo sulle coste della Libia; vv. 254-296, la profezia di Giove

Eneide, II, vv. 1-56,199-227, Laocoonte; vv. 250-317, l'ultima notte; vv. 469-558, la morte di Priamo; vv.730-803, Enea e Creusa;

Eneide, IV, vv.60-89, Didone innamorata; vv.279-392, dialogo fra Enea e Didone; vv.522-552, Didone insonne, vv.584-666, suicidio di Didone

La discesa di Enea negli Inferi: Eneide, VI, vv.298-316, Caronte; vv.424-476, Didone nell'oltretomba; vv.640-723, l'incontro con Anchise, i campi Elisi e le anime beate, la metempsicosi delle anime

Eneide IX, vv. 176-501, Eurialo e Niso

Eneide, X, vv.439-509, duello tra Turno e Pallante; vv. 791-856, Enea e Lauso

Eneide, XII, vv.930-957 La morte di Turno

PRODUZIONE LINGUISTICA-TIPOLOGIE TESTUALI: il testo argomentativo. La parafrasi e il riassunto di testi letterari in prosa e in poesia. L'analisi del testo poetico e narrativo.

COMPETENZA LINGUISTICA E METALINGUISTICA

La frase complessa o periodo: da complector 'abbracciare, comprendere, tenere insieme'; coordinazione/paratassi e subordinazione/ipotassi; un predicato=una frase; caratteristiche della proposizione principale: informativa, volitiva, desiderativa, interrogativa, esclamativa, dubitativa; proposizione incidentale. La coordinazione e la subordinazione. Subordinate esplicite e implicite, diversi tipi di subordinate (completive, relative, circostanziali); completive soggettive, oggettive, dichiarative. La completiva interrogativa indiretta; subordinate relative; subordinate circostanziali finali; la frase causale (il congiuntivo per esprimere che non sussiste il fatto addotto come causa; la causa soggettiva, cioè addotta come pensiero dell'agente/soggetto della reggente: indicativo associato ad espressioni come "a suo dire", secondo lui, dice lui, ecc.; il condizionale attenua il valore dell'affermazione). Frase temporale, locativa, modale, strumentale. Frase condizionale (periodo ipotetico. Confronto sistematico con il latino).

Libri di testo	Libri di testo in versione cartacea e digitale: G.Guidorizzi, A.Roncoroni, B.Galli, <i>Sirene</i> , Poesia e teatro, Einaudi, 2020 M.Belpoller, <i>Il mondo degli eroi</i> , Principato, 2003 Manzoni, <i>I promessi sposi</i> , a cura di Luperini, Einaudi, 2022 M. Sensini, <i>Con metodo</i> , volume A e B, Mondadori scuola, 2018
----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Educazione civica	Significato delle feste nazionali del 25 Aprile e 2 Giugno: seconda guerra mondiale, caduta del fascismo, Consulta nazionale, referendum del 2/06/1946, Assemblea costituente ed entrata in vigore della Costituzione. La ‘lezione’ dei padri costituenti: Piero Calamandrei. Antigone di Sofocle come archetipo di ‘disobbedienza’ civile; confronto con il film "La Rosa Bianca – Sophie Scholl" di Marc Rothemund del 2005.
-------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Todi, 13/06/2025

Prof. Loriana Moroni